

## **ALLEGATO 1**

### **VALORE P.A. 2018**

#### **PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE IN**

#### **POLITICHE DI CONTRASTO DELLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE**

LIVELLO DEL CORSO:

**SECONDO**

DURATA DEL CORSO:

**60 ORE**

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire un'analisi approfondita delle caratteristiche, dei problemi di gestione, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti dalle politiche di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.

Nella prima parte

- a) si illustreranno le ragioni a favore e contro interventi di contrasto alla povertà e di agevolazione dell'inclusione sociale, gli obiettivi che essi dovrebbero porsi confrontando i diversi strumenti e le diverse tipologie di politiche che possono raggiungere tali obiettivi;
- b) si presenteranno in modo dettagliato le risorse impegnate a livello aggregato nei vari interventi adottati nel nostro paese e i risultati che hanno prodotto su varie dimensioni rilevanti per la povertà, effettuando anche confronti con altri paesi;

Nella seconda parte

- c) si indicheranno punti di forza e di debolezza delle politiche adottate in particolare con riferimento all'adeguatezza delle risorse, al funzionamento dei soggetti responsabili della loro attuazione, al disegno stesso delle politiche;
- d) si esamineranno specifici casi di studio anche con la partecipazione dei responsabili dell'attuazione delle diverse politiche;
- e) si fornirà una valutazione complessiva di tali politiche utile anche per individuare i percorsi migliori da seguire nel futuro.

<p><b>Modulo 1. Le ragioni delle politiche di contrasto della povertà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabilità individuali e sociali nella condizione di povertà</li> <li>- Gli effetti macroeconomici della povertà</li> <li>- L'importanza delle modalità di intervento per contrastare la povertà</li> </ul>	6
<p><b>Modulo 2. Le politiche di contrasto della povertà: obiettivi e strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La definizione della platea di beneficiari</li> <li>- L'unità di riferimento: l'individuo o la famiglia</li> <li>- I trasferimenti monetari</li> <li>- Condizionalità e universalità dei trasferimenti</li> <li>- Le richieste di "attivazione" ai beneficiari</li> <li>- La governance del sistema: governo, regioni, enti locali</li> </ul>	12
<p><b>Modulo 3 - Il sostegno al reddito: modelli alternativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reddito minimo, reddito di base e di cittadinanza: differenze</li> <li>- Problemi di attuazione</li> <li>- Pro e contro dei diversi strumenti</li> <li>- Gli effetti attesi e i possibili problemi</li> <li>- Le esperienze dei paesi europei</li> </ul>	6
<p><b>Modulo 4. - Le misure di contrasto alla povertà in Italia e in Europa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Povertà e esclusione sociale in Europa: dall'Agenda Sociale a Europa 2020 al social investment package.</li> <li>- Il contrasto alla povertà in Italia: il quadro storico e i problemi</li> <li>- Le riforme degli anni recenti: SIA, Rei e "reddito di cittadinanza"</li> </ul>	6
<p><b>Modulo 5. - Contrasto della povertà e 'attivazione' dei beneficiari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le forme dell'attivazione</li> <li>- Il coordinamento degli attori coinvolti</li> <li>- Il ruolo dei centri per l'impiego per il reinserimento nel mercato del lavoro</li> </ul>	6

<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'importanza del sistema informativo</li> <li>- I centri per l'impiego in Italia: confronti</li> </ul>	
<b>Modulo 6. - Valutazione delle politiche di contrasto alla povertà</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le risorse finanziarie</li> <li>- I criteri di valutazione: riduzione della povertà – in particolare minorile - inclusione sociale, ecc.</li> <li>- Gli effetti sull'offerta di lavoro</li> <li>- I rischi di errori nell'erogazione dei benefici</li> <li>- Applicazione al Rei</li> <li>- Confronti internazionali</li> </ul>	12
<b>Modulo 7. - Casi di studio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcune esperienze regionali e locali di contrasto alla povertà: le politiche, gli effetti, i problemi</li> </ul>	9
<b>Modulo 8. – I problemi nell'attuazione delle riforme in tema di povertà</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gradualità vs. immediato passaggio al nuovo regime</li> <li>- Il coordinamento con le politiche macroeconomiche e del lavoro</li> <li>- L'adeguamento delle strutture e la formazione del personale</li> </ul>	3

## DOCENTI

- Dott.ssa **Anna Maria Candela**, Dirigente Dipartimento Politiche della Salute e del Benessere sociale, Regione Puglia
- **Prof. Maurizio Franzini**, Professore Ordinario di Politica Economica presso "Sapienza" Università di Roma.
- **Prof. Cristiano Gori**, Professore associato di Politiche Sociali, Università di Trento
- **Prof.ssa Elena Granaglia**, Professore Ordinario di Scienza delle Finanze presso l'Università di Roma Tre.
- **Prof. Matteo Jessoula**, Professore Associato di Scienze Sociali e Politiche presso l'Università Statale di Milano.
- **Dott.ssa Liliana Leone**, Direttrice Cevas e coordinatrice scientifica valutazione del SIA per Alleanza contro la povertà
- **Dot.t. Angelo Marano**, Direttore Dipartimento Politiche Sociali, Comune di Roma
- **Dott. Manuel Marocco**, ricercatore Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP)
- **Prof. Michele Raitano**, Professore Associato di Politica Economica presso "Sapienza" Università di Roma.
- **Prof. Ugo Trivellato**, Professore Emerito di Statistica Economica, Università di Padova

